



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana

### **Determinazione Dirigenziale**

Raccolta Generale n° 9269 del 21/12/2020

Fasc. n 7.2/2020/3

**Oggetto:** Approvazione della spesa di Euro 34.000,00(=IVA esente ex art. 14, comma 10, della L. 537/1993) a favore del Centro Studi per la Programmazione intercomunale dell'Area metropolitana per lo svolgimento delle attività inerenti lo sviluppo dell'incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale nell'ambito del Programma di collaborazione Centro Studi PIM - Città metropolitana di Milano approvato con decreto del Sindaco metropolitano n.198 del 25/11/2020. CUP:I66G16000230008.

Il Direttore ad interim della Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana

#### **Visti e richiamati:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare gli artt. 19 e 107;
- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep.Gen. 2/2014, Atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, come modificato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci in data 25.09.2018 con deliberazione Rep.Gen. 6/2018, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- il Testo unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, in particolare gli artt. 38 e 39, approvato da ultimo con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. gen. n. 188/2019 del 28.11.2019 e successive modifiche, in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato e modificato da ultimo con Delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 12/2019 del 14/03/2019, ed in particolare l'art. 11, comma 5, in merito al controllo preventivo di regolarità amministrativa affidata al Dirigente;

#### **Visti:**

- la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016), art. 1, commi da 974 a 978, con cui è stata promossa l'istituzione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie ed è stato istituito il Fondo per l'attuazione di detto programma, autorizzando la spesa di euro 500.000.000 per l'anno 2016;
- i D.P.C.M. 26/5/2016, 6/12/2016, 16/2/2017 e 16/06/2017 con i quali sono state rispettivamente definite le modalità e le procedure di presentazione dei progetti, approvate le graduatorie e fornite le indicazioni operative e le scadenze per l'attuazione degli interventi e l'erogazione delle quote di finanziamento;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. 204 del 25/8/2016 di approvazione del progetto di candidatura di Città metropolitana di Milano "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", che ha tra l'altro definito il contributo richiesto pari a euro 40.000.000 e nominato quale Responsabile del Procedimento il Segretario Generale della Città metropolitana di Milano;
- la convenzione sottoscritta il 06/03/2017 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Città metropolitana di Milano, registrata alla Corte dei Conti il 4/5/2017, che disciplina l'attuazione del progetto risultato vincitore e assegnatario del contributo suddetto;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 186 del 30/06/2017 con il quale è stato approvato il progetto definitivo delle attività ad attuazione diretta di Città metropolitana di Milano e il decreto del Sindaco metropolitano n. 343 del 22/12/2017 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo delle medesime attività, trasmesso alla Presidenza del Consiglio il 03/07/2017; richiamato che le attività ad attuazione diretta di Città metropolitana consistono in pianificazione, e-government, marketing territoriale, sviluppo di nuovi servizi e formazione, collegati e funzionali al Progetto, in conformità a quanto previsto all'art. 4, comma 5, del bando pubblicato l'1 giugno 2016, e hanno il fine di potenziare e sviluppare le capacità di coordinamento e di regia attiva del Progetto, per supportare la corretta e tempestiva attuazione degli interventi e anche per realizzare ulteriori interventi di rigenerazione urbana e territoriale, complementari rispetto a quelli già finanziati e coinvolgenti altri territori del contesto metropolitano; richiamato, in particolare, che le attività ad attuazione diretta, per le quali è previsto un impegno economico di 701.596 euro,

comprendono, tra l'altro, la realizzazione dell' "incubatore metropolitano per la rigenerazione territoriale", al fine di alimentare ed accelerare lo sviluppo delle progettualità del territorio attraverso una serie di servizi e risorse di supporto;

- la determinazione dirigenziale n. 10216 del 6/12/2017 di accertamento ed impegno della somma di euro 5.408.712,00 relativa all'anticipo della quota del 20% del finanziamento del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", anticipo che ha anche costituito la leva finanziaria delle attività ad attuazione diretta di Città metropolitana di Milano;
- la nota Periferie-0000381-P- del 20.05.2020 del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pervenuta in pari data con prot. gen. n. 90693, con cui la Presidenza medesima comunicava l'approvazione dell'erogazione della quota di finanziamento, in attuazione dell'art. 6, comma 3, della Convenzione più volte citata, per un importo complessivo pari a 8.365.212,22 Euro;
- rispetto al suddetto secondo finanziamento erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, la determinazione dirigenziale Racc.gen. n. 8632 dell'11.12.2019, con cui veniva accertata la somma di 3.416,00, e la determinazione dirigenziale Racc.gen. n. 3972 del 23.06.2020, come modificata dalla determinazione dirigenziale Racc.gen. 8843/2020 del 9.12.2020, con cui veniva accertata la somma di Euro 8.361.796,22, richiamate *in toto*, per un totale di euro 8.365.212,22;

**Richiamate** le delibere del Consiglio metropolitano:

- R.G. n. 43/2019 del 23/10/2019, Atti 1.19/2018/4, avente ad oggetto "Approvazione definitiva del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano (2019-2021) della Città metropolitana di Milano", e richiamato in particolare che tra i 10 progetti strategici del Piano medesimo è individuato il progetto REMIX-VALO.RI, con l'obiettivo di realizzare una piattaforma di incontro tra progetti e opportunità sul territorio in tema di rigenerazione fisica e sociale e di cui uno degli asset prioritari d'intervento è la valorizzazione dei beni pubblici, prioritariamente del patrimonio di Città metropolitana, e la promozione di forme di finanza sostenibile per l'investimento in infrastrutture sociali;
- R.G. n. 1/2020 del 7/04/2020, Atti n. 73921/5.4/2020/1, avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 - ai sensi dell'art. 170 D.Lgs. 267/2000", che individua come obiettivo strategico l'attuazione del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana";
- R.G. n. 2/2020 del 7/04/2020, Atti n. 73928/5.4/2020/13 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati" e richiamate le successive variazioni;
- R.G. n. 30/2020 del 30/11/2020, Atti n.204963/5.3/2020/13 avente a oggetto "Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2020/2022 e verifica degli equilibri generali di bilancio";

**Precisato** che il DUP 2020-2022 appena riportato prevede nel Programma 8.1 "Urbanistica e assetto del territorio" l'obiettivo operativo 8.1.6 "Attivare con i Comuni metropolitani processi di riqualificazione di spazi sottoutilizzati o abbandonati attraverso progetti che sappiano rispondere alla domanda abitativa di fasce deboli della popolazione e intraprendere un percorso di rigenerazione delle aree urbane degradate fondato su una logica strutturale, anziché emergenziale", in attuazione del progetto strategico n. 1 "Remix e Valo.ri per la rigenerazione territoriale" previsto dal Piano Strategico territoriale 2019-2021;

**Atteso** il Regolamento di contabilità dell'Ente;

**Richiamato** il Decreto del Sindaco R.G. n. 60/2020 del 4/05/2020, atti 82833/5.4/2020/1 avente ad oggetto l'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2020-2022, che prevede l'obiettivo 17057 "supportare i Comuni partner dei progetti di rigenerazione urbana al corretto e completo aggiornamento dei dati che alimentano il sistema informativo di supporto al monitoraggio dell'avanzamento dei progetti di rigenerazione urbana", e richiamate le successive variazioni;

**Visto** il Decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 161/2018 del 5.07.2018, e successive modifiche, di approvazione della modifica della macrostruttura, con il quale è stata istituita apposita Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana per l'attuazione e lo sviluppo del medesimo Progetto (di seguito Direzione di Progetto);

**Attestato** che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione", così come recepiti dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 (di seguito PTPCT) per la Città metropolitana di Milano approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 10/2020 del 21/01/2020, ed è stato osservato quanto impartito al riguardo dal Segretario generale con le direttive n. 4/2013 e n. 1/2014, entrambe a firma congiunta del Direttore Generale e del Segretario Generale, nonché con le direttive n. 1 e n. 2/ANTICORR/2013;

**Attestato** che ai sensi dell'art. 5 del vigente PTPCT appena richiamato il presente procedimento, con riferimento alla Direzione di Progetto di appartenenza, è da qualificarsi a rischio medio;

**Richiamato** il decreto del Sindaco metropolitano Rep.Gen. n.178/2020 del 03/11/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore *ad interim* della Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana all'arch. Isabella Susi Botto, la quale all'atto del conferimento ha provveduto alla sottoscrizione della dichiarazione in ordine all'assenza di conflitto di interessi;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. e della Convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città metropolitana di Milano, sopra richiamata, il Segretario generale Dott. Antonio Sebastiano Purcaro è il responsabile del procedimento e l'arch. Isabella Susi Botto è responsabile del monitoraggio del Progetto, nonché responsabile dell'istruttoria del procedimento;

**Premesso** che:

- Il Centro Studi per la Programmazione intercomunale dell'Area metropolitana (di seguito PIM) è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM);
- le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguimento degli scopi istituzionali e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico: a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale; b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali; c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione;
- l'attività del Centro Studi PIM è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste evidenziate dagli Enti associati;
- il programma prevede, ad integrazione delle attività di carattere generale aventi rilevanza per l'insieme degli Enti associati, attività specifiche a favore di singoli Soci, ai sensi della lettera c, secondo comma dell'art. 2 dello Statuto del PIM, con l'indicazione dell'eventuale contributo aggiuntivo necessario alla copertura dei maggiori oneri connessi allo svolgimento di tali specifiche attività, avente natura di rimborso delle spese sostenute.;
- il programma può essere aggiornato ed integrato nel corso dell'anno di riferimento, mediante lo svolgimento di ulteriori attività rispondenti alle esigenze degli Enti associati, fatta salva la preventiva definizione dell'eventuale contributo aggiuntivo, di cui all'art. 3, comma 2 dello Statuto del PIM, avente natura di rimborso spese;

**Atteso** che:

- la Città metropolitana di Milano è socio del Centro Studi PIM (art. 4 dello Statuto PIM), al quale corrisponde un contributo rapportato alla propria quota di partecipazione all'Associazione;
- con decreto del Sindaco metropolitano n.198 del 25/11/2020 è stato approvato lo schema di "Programma di collaborazione" tra Centro Studi PIM e Città Metropolitana di Milano per l'anno 2020, in cui sono previste alcune attività per le quali Città metropolitana intende avvalersi del meccanismo previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto della ridetta Associazione, in modo da ottenere da quest'ultima il supporto, l'assistenza e la collaborazione necessarie, in considerazione del patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo di cui il Centro Studi PIM dispone, della particolare visione pianificatoria e intercomunale che lo contraddistingue, della rilevante esperienza accumulata in materia di pianificazione strategica, territoriale e della mobilità, oltre che delle conoscenze specifiche delle politiche e delle tematiche progettuali che riguardano la realtà territoriale interessata;
- gli accordi conclusi tra soggetti pubblici, in cui non vi sia partecipazione di capitale privato, sono esclusi dall'ambito applicativo del D.Lgs. n.50/2016 ai sensi dell'art. 5, comma 6, D.Lgs. n.50/2016;
- sono rispettate tutte le condizioni poste dall'art. 5, comma 6, D.Lgs. n.50/2016 per qualificare il Programma di collaborazione quale "accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni", il cui affidamento non è soggetto all'applicazione delle procedure di evidenza pubblica;

**Considerato** che:

- coerentemente agli obiettivi del proprio Piano strategico, Città metropolitana sta conducendo diverse attività per la definizione di progetti con elevata valenza rappresentativa di modelli d'azione per la rigenerazione urbana e territoriale e, nell'ambito del richiamato Programma di collaborazione, intende attivare uno specifico modulo di lavoro dedicato a dare attuazione ai risultati di alcune sperimentazioni condotte, in modo da garantire prospettive di avanzamento alle progettualità più promettenti e, al contempo, a creare le condizioni di replicabilità dei risultati;
- i contenuti dell'attività di lavoro, le modalità operative, la tipologia degli elaborati, i tempi di realizzazione, il contributo aggiuntivo, sono disciplinati dall'articolato del Programma di collaborazione. Riguardo al modulo dedicato alla rigenerazione urbana e territoriale, con specifico riferimento all'attività "C. Incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale", i contenuti riguardano, in linea con i principi del progetto REMIX-VALO.RI del Piano Strategico e in prosecuzione dell'attività svolta dalla Direzione Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, l'accompagnamento di processi di riuso di asset immobiliari inutilizzati o sottoutilizzati di Città metropolitana, con l'obiettivo sia di soddisfare esigenze di welfare sia di innescare processi di rigenerazione urbana e territoriale nei contesti limitrofi;
- l'attività "C. Incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale" è soggetta a contributo aggiuntivo necessario al rimborso delle maggiori spese (art. 3, comma 2 e 3 Statuto PIM) connesse allo svolgimento di tali specifiche attività, e per essa nel Programma di collaborazione è stato riconosciuto un contributo aggiuntivo di euro 34.000,00 (trentaquattromila/00), da liquidarsi secondo le modalità definite nello stesso Programma;

**Evidenziato** che i tempi di approvazione del Programma di collaborazione 2020 sono stati condizionati dalla particolare situazione di crisi sanitaria e che pertanto le attività in esso previste non potranno concludersi tutte nel corrente anno,

con particolare riferimento ai tempi di realizzazione dell'attività C. "Incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale" articolati in tre fasi, per un periodo complessivo di 8 mesi, a cui sono correlate rispettive quote di erogazione del contributo;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", si possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del Bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5, del medesimo Testo Unico;

**Accertata** l'erogazione del finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come sopra esplicitato;

**Tenuto conto** che, a valle dell'accertamento di quanto stanziato sul capitolo 08011044 del Bilancio 2020, risultano disponibili 34.000,00(=IVA esente ex art. 14, comma 10, della L. 537/1993) ai fini del finanziamento per questa tipologia di attività;

**Considerato** che l'attività avrà durata pluriennale e che la spesa complessiva di 34.000,00(=IVA esente) dovrà essere ripartita negli anni 2020 e 2021 secondo due differenti anni di esigibilità e che pertanto la quota presente sul capitolo 08011044 "Contributi correnti a Comuni e/o Università per il progetto 'Welfare metropolitano e rigenerazione urbana'" del Bilancio 2020 cambia la sua esigibilità;

**Preso atto** che l'art. 175, comma 5 quater, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, prevede che "nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio: (...) b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla Giunta";

#### **Richiamati:**

- l'art. 175, comma 3, lettera f) del D.Lgs. 267/2000, secondo cui le variazioni di cui al comma 5 *quater*, lettera b), possono essere effettuate entro il 31 dicembre;
- l'art. 175, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 267/2000, secondo cui le variazioni necessarie alla reimputazione, agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate, possono essere effettuate entro il 31 dicembre;
- l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 118/2011 ed il punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del medesimo Decreto, i quali disciplinano il Fondo pluriennale vincolato che, al fine di dare attuazione al principio generale della competenza finanziaria, garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso;

**Richiamato** il Regolamento di Contabilità dell'Ente ed in particolare l'art. 48, comma 1, lettera b) che prevede che i Dirigenti possono effettuare con determinazioni dirigenziali le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e che le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del Fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente al Sindaco;

**Ritenuto** quindi, sulla base del richiamato Decreto sindacale n.198 del 25/11/2020, allo scopo di finanziare il contributo aggiuntivo necessario alla copertura dei maggiori oneri per il Centro Studi PIM connessi allo svolgimento dell'attività C. "Incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale" del Programma di collaborazione approvato con il suddetto decreto, di dover procedere con la presente Determinazione dirigenziale all'approvazione della somma complessiva pari a Euro 34.000,00(=IVA esente) imputando il suddetto importo sul capitolo 08011044 "Contributi correnti a Comuni e/o Università per il progetto 'Welfare metropolitano e rigenerazione urbana'", in conto corrente, Missione 8, Programma 01, Titolo 01, Macroaggregato 03, sul Piano finanziario V livello, U.1.04.01.02.008, e vista l'articolazione temporale delle attività previste per l'anno 2020 e l'anno 2021 e alle correlate quote di erogazione, la spesa viene suddivisa come segue in base all'esigibilità;

- per la parte dell'attività da espletarsi nell'anno 2020 la spesa complessiva è pari a 13.600,00(=IVA esente);
- per la parte dell'attività da espletarsi nell'anno 2021 la spesa complessiva è pari a 20.400,00(=IVA esente), costituendo FPV 2020 di euro 20.400,00 procedendo alla variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati in termini di competenza e cassa, come specificato nel determinato e nelle indicazioni contabili in calce al presente provvedimento;

**Considerato** che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della L. 241/90 e s.m.i. e a quanto previsto dal Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto d'accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano;

nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 rubricato "Controllo di Regolarità amministrativa e contabile";

**D E T E R M I N A**

1. per le motivazioni sopra esposte che si intendono integralmente richiamate, di approvare la spesa per un importo complessivo pari a Euro 34.000,00(trentaquattromila/00=IVA esente), a favore del centro Studi per la Programmazione intercomunale dell'Area metropolitana per lo svolgimento delle attività inerenti lo sviluppo dell'incubatore metropolitano per la rigenerazione urbana e territoriale nell'ambito del Programma di collaborazione Centro Studi per la Programmazione intercomunale per l'Area metropolitana - Città metropolitana di Milano, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 198 del 25/11/2020, dando atto che l'attività avrà durata pluriennale e che i relativi importi di spesa di 13.600,00 Euro e di 20.400,00 Euro avranno nell'ordine esigibilità negli anni 2020 e 2021;

2. per l'esigibilità esercizio 2020 di imputare la spesa pari a 13.600 Euro sul capitolo 08011044 "Contributi correnti a Comuni e/o Università per il progetto 'Welfare metropolitano e rigenerazione urbana'", in conto corrente, Missione 8, Programma 01, Titolo 01, Macroaggregato 04, sul Piano finanziario V livello, U.1.04.01.02.008, secondo il seguente prospetto:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Anno	Capitolo	Esigibilità	codice conto finanziario	codice conto economico	codice contabile
13.600,00	08	01	01	04	2020	08011044	2020	U.1.04.01.02.008	2.3.1.01.02.008	2.4.3.02.01.02.008

3. per l'esigibilità esercizio 2021 di approvare, come indicato in premessa, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera b) del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i., le variazioni di bilancio 2020, fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, come successivamente indicato, e di istituire per l'importo di Euro 20.400,00 il FPV 2020 sul capitolo 08011044 "Contributi correnti a Comuni e/o Università per il progetto 'Welfare metropolitano e rigenerazione urbana'", in conto corrente, Missione 8, Programma 01, Titolo 01, Macroaggregato 04, sul Piano finanziario IV livello, U.1.04.01.02.008, e, a variazione avvenuta, procedere alla registrazione di un nuovo impegno di spesa di pari importo nell'esercizio 2021, come da tabella sotto riportata:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Esigibilità	codice conto finanziario	Variaz. +/- Comp. 2020	Variaz. +/-cassa 2020	Variaz. FPV 2020	Variaz. Comp. 2021
08	01	01	04	08011044	2021	U.1.04.01.02.008	- 20.400,00	- 20.400,00	+20.400,00	+20.400,00

4. di dare atto che con la presente variazione non vengono modificati gli equilibri di bilancio;

5. di assumere le funzioni di responsabile del procedimento unico del procedimento e della relativa istruttoria in oggetto in qualità di Direttore *ad interim* della Direzione di Progetto competente;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Contabilità per gli adempimenti conseguenti;

7. di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano;

8. di dare atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione in Amministrazione trasparente ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, e s.m.i.

Il Direttore *ad interim* della Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana  
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

#### Indicazioni Contabili

La spesa totale approvata è pari a Euro 34.000,00(=IVA esclusa) e va imputata nel seguente modo in base all'esigibilità:

- per l'esigibilità 2020 per una spesa pari a 13.600 al Piano finanziario V livello, U.1.04.01.02.008, Conto economico 2.3.1.01.02.008, Conto patrimoniale 2.4.3.02.01.02.008 su Missione 08, Programma 01, Macroaggregato 04, Titolo 01 del Bilancio 2020 con riferimento al Capitolo 08011044 "Contributi correnti a comuni e/o università per progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana" (finalizzata a cap. 20000285 con cap. 08011040, 08011041, 08011042, 08011043, 08011045, 08011046, 08011047 e 08011075) (CDR PR040);

- per l'esigibilità 2021 per una spesa pari a 20.400,00 al Piano finanziario V livello, U.1.04.01.02.008, Conto economico 2.3.1.01.02.008, Conto patrimoniale 2.4.3.02.01.02.008 su Missione 08, Programma 01, Macroaggregato 04, Titolo 01 del Bilancio 2020 con riferimento al Capitolo 08011044 "Contributi correnti a comuni e/o università per progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana" (finalizzata a cap. 20000285 con cap. 08011040, 08011041, 08011042, 08011043, 08011045, 08011046, 08011047 e 08011075) (CDR PR040).

Pertanto occorre procedere con le seguenti variazioni di bilancio:

variazione di competenza anno 2020: - Euro 20.400,00(=IVA esente); variazione di cassa anno 2020: - Euro 20.400,00(=IVA esente); variazione FPV 2020 + Euro 20.400,00(=IVA esente); variazione competenza 2021: + Euro 20.400,00(IVA esente).

Destinazione CDR PR040